

Young Radio

Il messaggio passa anche nell'etere

VIMERCATE (tlo) Il messaggio lanciato dai ragazzi di «Fridays for future» passa anche attraverso l'etere.

Grazie a «Young Radio», il cui editore è la Cooperativa Aeris di Vimercate. Ogni due settimane l'emittente web propone il programma #ForFuture. In mezz'ora vengono affrontati aspetti, cause e soluzioni della crisi climatica con gli interventi di ospiti che danno un quadro della situazione globale e di quella locale della Brianza.

La trasmissione va in onda ogni due settimane il venerdì alle 16 e il sabato e la domenica alle 14 a partire dal 2 ottobre. E' anche possibile (ri)ascoltare #ForFuture in podcast su Spotify o sul sito della radio.

«Si tratta di un evento storico per la nostra radio e per il mondo dell'informazione italiana - ha dichiarato **Alfredo Somoza**, direttore di Young Radio - Siamo la prima testata giornalistica ad ospitare una rubrica fissa e autogestita dal movimento Fridays for Future, a dimostrazione che per la nostra radio l'ambiente è una priorità. Una radio che si rivolge soprattutto ad un pubblico giovane - conclude Somoza - non può ignorare quella che senza dubbio è la principale emergenza globale e che inciderà pesantemente sulla vita delle prossime generazioni se non ci mobilitiamo tutti».



Alcune immagini della mattinata di venerdì, quando gli alunni della scuola elementare di Ruginello hanno accolto l'appello degli attivisti di «Fridays for Future» mettendo a dimora dieci piantine



Gli alberi, autoctoni, sono stati messi a dimora dai bimbi della primaria «Ungaretti» di Ruginello nell'area verde accanto all'istituto

Anche dieci piante possono salvare il pianeta

L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con il Comune e con il movimento «Fridays for future»,

VIMERCATE (bef) Un piccolo passo per la salvezza del pianeta. E quindi anche di noi stessi.

A compierlo sono stati gli alunni della scuola elementare «Ungaretti» di Ruginello, che lo scorso venerdì mattina hanno messo a dimora una decina di nuove piante all'interno dell'area verde adiacente l'istituto, andando dunque a rinverdire uno spazio molto utilizzato da tante famiglie del territorio. Raccogliendo, allo stesso tempo, l'appello lanciato dai giovani volontari di «Fridays For Future» di Vimercate in occasione della Giornata mondiale di azione per la giustizia climatica. L'appuntamento, previsto inizialmente per il

25 settembre, è infatti stato posticipato di una settimana e, nonostante il maltempo, ha visto la partecipazione di tanti bambini e genitori.

Vanghe alla mano, i proventi ambientalisti, hanno piantato diversi arbusti tra le aiuole. Non piante casuali, bensì quelle più autoctone e prelevate direttamente dalla «Oasi della Biodiversità» che si trova nei pressi di via Rovereto. Ciliegi, castagni e biancospini che l'agronomo e specialista in biodiversità vegetale **Salvatore Sau**, «custode» di questo caratteristico polmone verde della città, è stato ben felice di mettere a disposizione dei ragazzi e della loro voglia di mettersi a disposizione del pia-

neta.

«Vogliamo la giustizia climatica e la vogliamo ora» è lo slogan scelto dagli alunni e dai referenti di «Fridays For Future» **Lorenzo Mattia** e **Alessandro Cimino**, anche loro presenti a coordinare le attività di piantumazione. Con loro anche le insegnanti, la dirigente scolastica **Mariateresa Chieli** e il consigliere comunale **Patrizia Teoldi**, che ha portato ai giovani attivisti il saluto delle istituzioni.

«E' un piccolo passo verso un qualcosa di molto grande - hanno sottolineato gli organizzatori - Agire per salvare l'ambiente e il pianeta, oggi, significa anche salvaguardare anche

noi stessi e soprattutto il nostro domani. Siamo molto contenti della risposta ricevuta da parte della scuola, con cui in passato avevamo già avuto modo di collaborare. E' importante iniziare nel presente a costruire il futuro, perché ormai il tempo è poco: vogliamo un mondo più vivibile per le nuove generazioni, un pianeta davvero verde in cui i bambini possano crescere a contatto con la natura».

Una missione per la quale c'è bisogno dell'aiuto di tutti, bambini compresi. Perché come ricordato dalle maestre «nessuno è troppo piccolo per fare la differenza».

Fabio Beretta